



Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Città di Cuneo

Il Capogruppo Massimo Garnero

Oggetto: Futuro sviluppo dell'aeroporto Cuneo Levaldigi "Langhe Alpi del Mare"

Il sottoscritto Consigliere Comunale Massimo Garnero

PREMESSO CHE

In base al DPR n.201 del 17 settembre 2015, *"Regolamento recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale,"* *"gli aeroporti di interesse nazionale, ad esclusione di quelli di particolare rilevanza strategica individuati dal presente decreto, rispettano le seguenti condizioni:*

a) l'aeroporto è in grado di esercitare un ruolo ben definito all'interno del bacino, con una specializzazione dello scalo e una riconoscibile vocazione dello stesso, funzionale al sistema aeroportuale di bacino da incentivare;

b) l'aeroporto è in grado di dimostrare, tramite un piano industriale, corredato da un piano economico-finanziario, il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario anche tendenziale e di adeguati indici di solvibilità patrimoniale, almeno su un triennio. "

Secondo l'articolo 1 della legge regionale numero 2 del 2000, *"la Regione promuove la costituzione del sistema aeroportuale regionale al fine di sviluppare ed integrare le strutture aeroportuali regionali esistenti, in relazione con i sistemi di altre regioni confinanti, italiane, dell'Unione Europea e della Svizzera"* e, in base all'articolo 2 del medesimo provvedimento, *"la Regione eroga fondi per il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture a favore delle società aeroportuali di Torino Caselle , di Cuneo Levaldigi."*

RILEVATO CHE

La decisione da parte della compagnia aerea Ryanair di cancellare il volo diretto dall'aeroporto di Cuneo Levaldigi "Langhe-Alpi del Mare" a Roma Fiumicino, hub aeroportuale principale della nazione e fulcro essenziale delle comunicazioni aeree dell'Italia con il resto del mondo, rischia di portare l'aeroporto di Levaldigi ad una diminuzione del suo ruolo nell'ambito del sistema aeroportuale regionale, nonostante esso sia provvisto di una ottima pista, adatta anche per aerei cargo, e condizioni atmosferiche ideali per essere un aeroporto funzionale non solo per la provincia di Cuneo ma anche per le zone della riviera ligure di Ponente, nonché, a livello stagionale, per il forte flusso turistico delle Langhe e delle vallate cuneesi. Il volo Cuneo Roma aveva numeri potenzialmente interessanti, pari a circa 45.000 passeggeri nonostante le restrizioni covid e, nel 2022, periodo pandemico con la crisi energetica, l'aeroporto di Levaldigi è stato comunque capace di movimentare un numero pari a circa 160.000 viaggiatori totali, che fanno così dell'aeroporto, dopo quelli di Torino Caselle e Genova Sestri Ponente, la struttura aeroportuale più importante della macroregione Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria.

Il CEO di Ryanair, Michael O'Leary, ha recentemente presentato presso il ministero dei Trasporti un piano per far crescere del 50% la quota di mercato della compagnia in Italia, da 57 milioni di passeggeri a 80 milioni nei prossimi cinque anni con un miliardo di dollari l'anno di investimento per i prossimi 5 anni, con aumento di 12 rotte su Milano e 16 su Roma. Di conseguenza, la compagnia appare interessata ad investire sul suolo italiano ed ha risorse per farlo e quindi è importante che anche il Piemonte, e Cuneo Levaldigi, possa entrare in gioco nell'ambito dei futuri investimenti.

Si richiede al SINDACO e all'ASSESSORE competente:

Quali possano essere gli sviluppi nel medio-lungo periodo per possibili investimenti per l'aeroporto di Cuneo Levaldigi che prevedano un potenziamento del suo ruolo all'interno del sistema aeroportuale piemontese

Il consigliere

Massimo Garnero

Visto: 